ABBIAMO SCELTO

PARCO DEGLI SCIPIONI

L'abecedario e l'immaginazione

Alle 17.30 al Parco degli Scipioni, via di Porta Latina 10, nell'ambito della manifestazione «L'ApeLettura. Libro Mobile Biblioteche di Roma» per «La città in Tasca», incontro dal titolo «A di Abecedario, B di Bestiario e I immaginario». Con la partecipazione di Carla Ghisalberti.

CONCIATORI

«Confessioni di un burattino»

Stasera e domani alle 21 al Teatro dei Conciatori, via dei Conciatori 5, Luca Gaeta e Salvatore Rancatore presentano «Confessioni di un burattino senza fili». La vita dell'artista e dell'attore diventa un'avventura, diversa e parallela a quella di Pinocchio preso come pretesto archetipico di chi approda a una trasformazione.

NARNI

«Le mani sulla città» di Rosi restaurato dal Centro sperimentale

Per il «Festival del cinema restaurato», stasera alle 21.30 nel parco dei pini di Narni Scalo il regista e direttore della fotografia Marco Pontecorvo, che ha lavorato a lungo con Francesco Rosi e ha collaborato al restauro di «Le mani sulla città», svolto da Mario Musumeci per conto della Fondazione Centro sperimentale di cinematografia–Cineteca nazionale, presenta il film del 1963, Leone d'oro nell'anno in cui uscì alla mostra d'arte cinematografica di Venezia. Per i più piccoli un'altra pellicola restaurata, «Cenerentola» di Wilfred Jackson, Hamilton Ruske, Clyde Geronimi (Usa, 1950).

SAN PIETRO IN VINCOLI

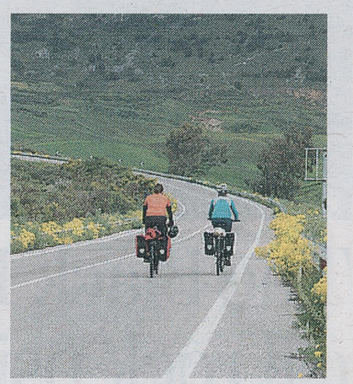
Ricordando Rocco Granata

«Marina» di Stijn Coninx, con Matteo Simoni, Cristian Campagna, Luigi Lo Cascio e Donatella Finocchiaro, stasera alle 21.15 nell'arena del chiostro di San Pietro in Vincoli (via Eudossiana 18, info: 06.9963536). Il film è ispirato alla vita del famoso musicista Rocco Granata, noto per aver composto la canzone del titolo.

L'avventura Un'impresa da centomila chilometri, 1.400 giorni in 50 paesi

Il giro del mondo in bicicletta Simona e Daniele partono il 12

Il giro del mondo in millequattrocento giorni. In bicicletta. Si preparano ad affrontarlo due giovani ciclisti romani, Simona Pergola, 35 anni e Daniele Carletti, 27. Partenza il 12 luglio alle 9,30 dalla piazza del Campidoglio, con il sindaco Ignazio Marino a fare da starter. Il ritorno è previsto tra circa quattro anni. In questo periodo i due ragazzi dovranno affrontare, in sella alle loro bici, centomila chilometri attraverso i cinque continenti. Alla media di ottanta chilometri al giorno, visiteranno una cinquantina di paesi diversi, scollinando sette tra i passi di montagna più alti del mondo. «Dai sette colli ai sette passi» è infatti il titolo che hanno voluto dare alla loro impresa, ideata non per entrare nel Guinness dei primati ma per diventare ambasciatori nel mondo del turismo responsabile. Spiega Simona: «Con questo progetto, oltre a rappresentare un'impresa sportiva, vogliamo divulgare un viaggiare lento e consapevole. Puntiamo anche a raccogliere fondi per la «World bicycle relief», una Ong americana che si propone di mobilitare e rendere indipendenti le piccole comunità del terzo mondo donando loro biciclette e formando meccanici specializzati. Il cinquanta per cento delle donazioni ricevute per il viaggio sarà devoluto a questa organizzazione, nella certezza che, nei territori dove l'unico mezzo di trasporto sono le gambe, la bici possa accrescere le possibilità di andare a scuola, ricevere l'assistenza sanitaria e aumentare le opportunità economiche delle piccole comunità».



Le prime pedalate saranno verso nord, lungo gli ottocento chilometri della via Francigena necessari per raggiungere i duemilaottocento metri del Col de la Bonette. Simona e Daniele, compagni di viaggio e nella vita, lui ingegnere delle telecomunicazioni lei manager nel campo del turismo, contano di superare questo primo valico entro agosto, prima che finisca la bella stagione. Poi il percorso proseguirà verso l'Europa dell'Est. Scenderanno dolcemente lungo la ciclovia del Danubio fino alla Turchia, attraverseranno i monti del Caucaso e il Javari Pass (a quota 2.379 metri), la catena dell'Himalaya e il Semo La Pass (5.565 metri) nel Tibet centrale. Dal Tibet comincerà la discesa verso l'India, la Thailandia, l'Indonesia. Da qui i due ciclisti prenderanno il primo volo per l'Australia, pronti a scalare la Dead Horse Gap, uno dei passi meno alti ma tra i più impegnativi a causa dell'aspra pendenza. Poi di nuovo in aereo, diretti verso l'Alaska e i trentamila chilometri della Transamericana, che li porterà fino alla Terra del fuoco nell'estremo sud del continente. Aereo verso il Sud Africa e risalita, pedalando, fino alle coste italiane e alla via Francigena del sud che li riporterà a Roma. Come corredo, soltanto una piccola tenda per dormire dove capita, sacchi a pelo, vestiti tecnici e qualche soldo per mangiare. «La spesa più grossa – dice Daniele – l'abbiamo affrontata per ottenere i visti dei paesi da attraversare. Quasi quattromila euro».

In sella Simona Pergola, 35 anni e Daniele Carletti, 27. Partenza il 12 luglio alle 9.30 dalla piazza del Campidoglio, con il sindaco Ignazio Marino a fare da starter. Il ritorno è previsto tra circa quattro anni

Lauretta Colonnelli
lcolonnelli@corriere.it

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Sant'Ivo alla Sapienza

Dai concerti a richiesta alla Noche di Cuartetango

Concerti sotto le stelle, le architetture borrominiane come suggestivo contorno. Al via la stagione musicale nel cortile di Sant'Ivo alla Sapienza, a corso Rinascimento 40, di cui è protagonista l'orchestra dell'International chamber ensemble, diretta da Francesco Carotenuto. Domani alle 21, con repliche il 2 e 7 agosto, «Quei favolosi anni '60», dalle musiche appassionate di Piazzolla alla «Beatles Orchestra Suite in 4 movimenti», violino Giuliano Bisceglia, viola Claudia Ramous, Antonio Ramous violoncello. Fino al 9 agosto, l'orchestra affronterà brani della prima brillante giovinezza e della piena maturità artistica di Mozart (12, 15 e 17 Luglio), una maratona virtuosistica per violino e orchestra con le vivaldiane Quattro Stagioni contrapposte alle Cuatro Estaciones Porteñas di Astor Piazzolla (26, 29 e 31 luglio, Bisceglia violino solista), la novità di concerti a richiesta (19, 22 luglio e 5, 9 agosto) che vedranno ogni volta il programma comporsi tra le proposte dell'orchestra e le domande del pubblico. E torna la «Noche de tango» (24 luglio) con i musicisti del Cuartetango ensemble e danzatori. Musiche di Piazzolla, Exposito, Plaza, Gardel, Rodriguez. Info: 06.86800125

© RIPRODUZIONE RISERVATA